

EMILIA 2012.
IL PATRIMONIO
CULTURALE
OLTRE IL SISMA

terreforme

UN PROGETTO DI

MYBACT



DIREZIONE REGIONALE
PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELL'EMILIA-ROMAGNA

CON IL CONTRIBUTO DI

FONDAZIONE





20 maggio 2012

Inaspettato e devastante, il terremoto del maggio 2012 ha reso tutti consapevoli che anche il territorio della bassa pianura padana è esposto ad un elevato rischio sismico. Un'intera popolazione che per secoli si era difesa dalle acque ha così scoperto di doversi difendere dalla terra e di dover acquisire maggiori capacità di intervento e competenze professionali specializzate in caso di evento sismico.

29 maggio 2014

Triennale di Milano
viale Emilio Alemagna 6

ORE 11.30

Conferenza stampa per la presentazione del progetto *Terreferme: Emilia 2012 il patrimonio culturale oltre il sisma*.

ORE 19.00

inaugurazione della mostra



Il Progetto

Documentare le attività svolte per la tutela del patrimonio culturale colpito dal sisma, riflettere con la comunità scientifica, analizzare le criticità e i successi, è il fondamento per trasmettere, a chi nel futuro dovrà affrontare emergenze simili, procedure e interventi che limitino i danni a persone e cose e consentano aiuti immediati ed efficaci.

In base a questa convinzione e grazie anche alla disponibilità economica di Fondazione Telecom Italia, la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna ha dato vita un progetto che potesse creare una testimonianza durevole ed efficace di quanto avvenuto al paesaggio e, soprattutto, al patrimonio culturale. L'obiettivo ultimo del progetto è quello di costituire un centro di documentazione permanente sui danni al patrimonio culturale causati dal terremoto del maggio del 2012, con la speranza che la ricchezza di dati e la mole del lavoro svolto possa costituire la base per una ragionata, colta e oculata ricomposizione dei brandelli di memoria e un punto essenziale d'incontro e di studio di quanto ormai irrimediabilmente perso.

Dalle prime fasi dedicate al censimento, alla raccolta, alla catalogazione e al rilievo si è passati nel giro di pochi mesi a quelle caratterizzate dall'impegno per la valutazione dei progetti di messa in sicurezza e di restauro fino allo sviluppo di un sistema GIS (Geographical Information System) per la georeferenziazione dei beni culturali unico in Italia.

Il progetto, che viene presentato al pubblico attraverso una mostra coinvolgente, immersiva e dinamica, utilizza le più avanzate tecnologie della comunicazione contemporanee e il contributo di artisti di diversa estrazione.

EMILIA 2012

IL PATRIMONIO CULTURALE OLTRE IL SISMA

info.terreferme@beniculturali.it | www.terreferme.beniculturali.it



Raccontare un terremoto a regola d'Arte

Ci sono diversi modi per raccontare un evento come il **terremoto**. Tutti legittimi e tutti efficaci, a seconda delle finalità che si pone il narratore e del mezzo di **comunicazione** di cui si avvale. Il progetto che la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna ha concepito in collaborazione con la Fondazione Telecom Italia, ha l'obiettivo di raggiungere un **pubblico** il più vasto ed eterogeneo possibile, coniugando il ruolo istituzionale ed il rigore tecnico-scientifico che è proprio di un istituto ministeriale ad una modalità narrativa che riesca ad **informare**, coinvolgere e **intrattenere** la persona a cui la comunicazione è diretta.

Da queste premesse è nata:

"Terreferme. Emilia 2012: il patrimonio culturale oltre il sisma", una mostra che si avvale delle nuove tecnologie della comunicazione e del contributo di artisti che, utilizzando mezzi espressivi differenti, danno vita a vere e proprie installazioni che raccontano ciò che ha significato per il territorio, per i beni culturali e per le persone, il terremoto che ha colpito nel maggio 2012 la bassa pianura padana.

Per questo, "Terreferme" è stata pensata per luoghi strutturati e dedicati ad ospitare esposizioni ed eventi artistici come, in particolare, i musei di arte contemporanea.



terreferme



EMILIA 2012

IL PATRIMONIO CULTURALE OLTRE IL SISMA

info.terreferme@beniculturali.it | www.terreferme.beniculturali.it

FONDAZIONE
TELECOM
ITALIA

1

DOCUMENTARE

terreferme

UN PROTOCOLLO TECNOLOGICO
PER LA RICOGNIZIONE



DOCUMENTARE.

Documentare le attività svolte per la tutela dei beni culturali in situazione di emergenza con l'obiettivo di:

- informare i cittadini sulle attività svolte e su quelle in programma
- individuare gli strumenti e le procedure migliori per affrontare l'emergenza
- trasmettere le conoscenze acquisite a beneficio di chi dovrà affrontare in futuro situazioni analoghe
- coltivare la memoria per formare una nuova cultura della prevenzione
- sviluppare e promuovere il nuovo sofisticato sistema di georeferenziazione del patrimonio culturale



EMILIA 2012

IL PATRIMONIO CULTURALE OLTRE IL SISMA

info.terreferme@beniculturali.it | www.terreferme.beniculturali.it

2

DIVULGARE

terreferme

UNA MOSTRA MULTIMEDIALE
DEDICATA AI BENI CULTURALI

DIVULGARE.

La mostra, una narrazione per immagini e voci, rivolta ad un pubblico a proprio agio con le nuove tecnologie della comunicazione, con la realtà virtuale e con la video arte, si articola in 5 aree tematiche:

- il racconto del territorio: un video introduttivo sul paesaggio rurale, urbano, sui simboli della cultura dei paesi e delle città della bassa pianura padana
- il racconto a tutto tondo: in volo sui paesi e sulle città per avere una mappa visiva a 360 gradi del cratere del sisma corredata da immagini fotografiche e video, documentazione storiografica, dati sui danni e progetti di messa in sicurezza
- il racconto sul patrimonio culturale: navigare nel Geographical Information System, per scoprire la mappa dei beni culturali del cratere del sisma
- il racconto emozionale 1: il diario fotografico. L'occhio soggettivo e creativo di 10 artisti che con la macchina fotografica scoprono i contrasti e gli aspetti più poetici del paesaggio ferito e delle persone che lo abitano
- Il racconto emozionale 2: il videodiario. Per raccontare, attraverso un'installazione video, come è stato vissuto il terremoto.



Una mostra pensata per luoghi strutturati e dedicati ad ospitare esposizioni ed eventi artistici come, in particolare, i musei di arte contemporanea.

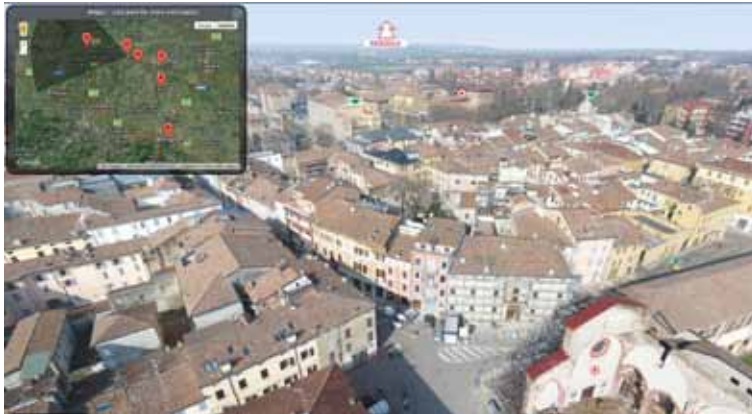
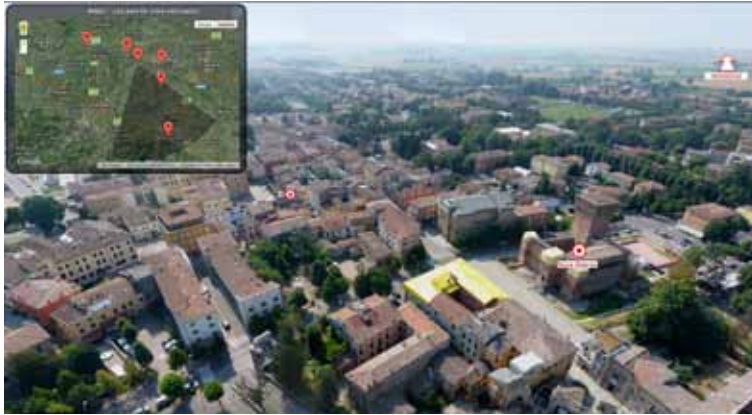
EMILIA 2012

IL PATRIMONIO CULTURALE OLTRE IL SISMA

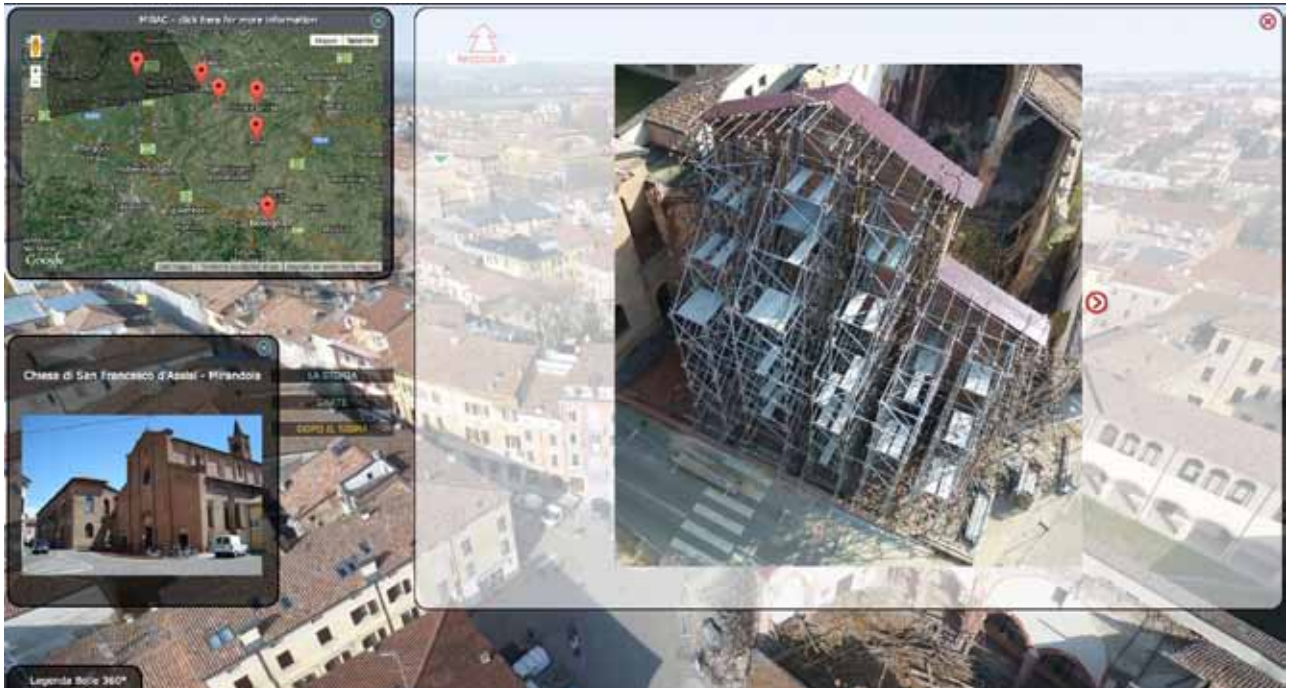
info.terreferme@beniculturali.it | www.terreferme.beniculturali.it



terreferme



Il racconto a tutto tondo: dal contesto urbano allargato al singolo bene culturale in un viaggio digitale con l'intento di informare coinvolgendo il fruitore della mostra in modo attivo nella scelta dei contenuti da esplorare.



EMILIA 2012

IL PATRIMONIO CULTURALE OLTRE IL SISMA

info.terreferme@beniculturali.it | www.terreferme.beniculturali.it

3

CONDIVIDERE

terreferme

UN PORTALE PER
CONOSCERE IL PATRIMONIO



CONDIVIDERE.

IL PORTALE WEB

Nell'ambito del progetto, il portale web è lo spazio virtuale che va oltre i contenuti della mostra. E' il luogo dove verranno depositate le ricerche e gli approfondimenti di natura architettonica, storica e iconografica che consentiranno agli utenti, ai cittadini particolarmente interessati o agli studiosi, l'accesso ad un secondo livello di informazione. Tutti i materiali di approfondimento scientifici e di informazione, che non saranno rappresentati nella mostra, verranno quindi resi consultabili ed aggiornabili nel portale web.

WEBGIS DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Tramite il portale cartografico online (webgis) tutte le persone interessate potranno localizzare i beni culturali colpiti dal sisma, utilizzando un motore di ricerca o semplicemente esplorando il territorio seguendo le direzioni del loro interesse.

Lo stesso portale diventerà un punto di riferimento al servizio di tutti quelli (amministratori, tecnici, cittadini) che abbiano necessità di conoscere, gestire ed intervenire sul nostro patrimonio culturale.



Il portale web come biblioteca per conservare e proporre al pubblico tutti i materiali di approfondimento relativi al patrimonio culturale dell'area colpita dal sisma

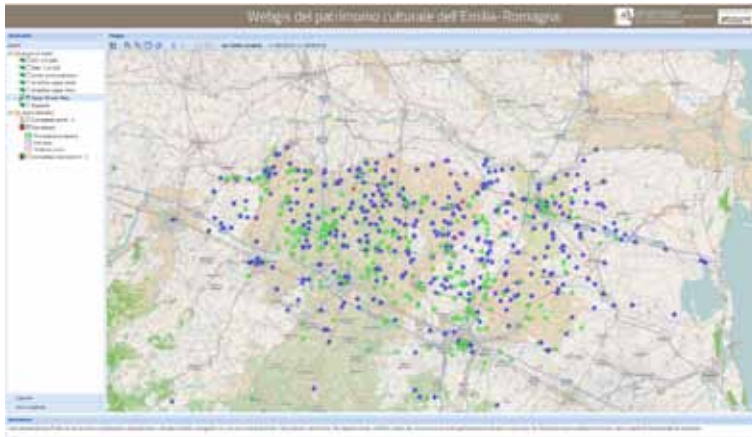
EMILIA 2012

IL PATRIMONIO CULTURALE OLTRE IL SISMA

info.terreferme@beniculturali.it | www.terreferme.beniculturali.it



terreferme



Nel webgis si potrà partire da uno sguardo d'insieme dei beni culturali censiti nell'ambito delle operazioni di accertamento dei danni (fig. 1) e quindi proseguire con un'identificazione di dettaglio (fig. 2).

EMILIA 2012

IL PATRIMONIO CULTURALE OLTRE IL SISMA

info.terreferme@beniculturali.it | www.terreferme.beniculturali.it



terreferme

Un progetto di
**Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna**

Direttore
Carla Di Francesco

con il contributo di
Fondazione Telecom Italia

Segretario Generale
Marcella Logli

Ideato da
Andrea Sardo

Coordinamento
**Raffaele Gaudio, Andrea Sardo,
Denise Tamborrino**

Assistente al coordinamento
Danilo Traverso

Project manager per Fondazione Telecom Italia
**Cinzia Esposito,
Anna Rosa Galassi**

Coordinamento mostra
**Sandra Manara, Andrea Sardo,
Denise Tamborrino, Danilo Traverso**

Progetto e allestimento espositivo
**Plastique Fantastique
www.plastique-fantastique.de,
Wea Wagner Associati
www.wea.it**

Progetti video a cura di
Danilo Traverso

Editing e videografica
**Federico Ajello
www.comunicazionivisive.net**

Videoinstallazione "La chiesa dei Santi Carlo e
Benedetto"
**Basmati a.c.
www.basmati.it**

Consulenza artistica e apparati video
Danilo Traverso

Testi
**Ilaria Di Cocco, Raffaele Gaudio,
Licia Giannelli, Denise Tamborrino,
Paolo Campagnoli
www.ambienteterra.it,
Prospectiva scarl
www.prospectiva.bo.it**

Revisione testi
**Paola Monari, Ebe Chiara Princigalli,
Andrea Sardo**

Traduzioni
Stephanie Johnson

Ricerca iconografica
**Federica Chiura, Danilo Traverso,
Andrea Carenzi, Federica Fanti,
Istituto Nazionale di Geologia e Vulcanologia, Roma
www.ingv.it,
Fondazione Studio Marangoni
www.studiomarangoni.it,
Prospectiva scarl
www.prospectiva.bo.it**

Documentazione video-fotografica e apparati
multimediali

**Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici dell'Emilia-Romagna
(archivio UCCR - sisma 2012),
Danilo Traverso, Paolo Bernabini,
Centro Video e Documentazione della Direzione
Regionale dei VVFF,
Eye Sky srl
www.eye-sky.it,
Fondazione Studio Marangoni
www.studiomarangoni.it,
Andrea Samaritani
www.meridianaimmagini.it**

Comunicazione e ufficio stampa
**Federica Chiura, Raffaele Gaudio, Paola Monari,
Alessandro Mazzeo**

Coordinamento grafico e sito internet
Federica Chiura, Denise Tamborrino

Progetto grafico e sito internet
**Kitchen
www.kitchencoop.it**

Cartografia e georeferenziazione
**Ilaria Di Cocco, Licia Diamanti, Massimo Sericola,
Federica Fanti, Francesco Marucci www.alveo.coop**

Amministrazione
Fabrizio Del Rio, Roberto Lipparini

Supporto informatico
Laura Bergonzoni, Luca Gamberini

PARTNERSHIP ISTITUZIONALI

- Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini
- Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Modena e Reggio Emilia
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini
- Accademia di Belle Arti di Bologna
- Comando Regionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia-Romagna
- Istituto Nazionale di Geologia e Vulcanologia, Roma
- Diocesi Arcivescovile di Bologna
- Fondazione Triennale di Milano
- Fondazione Studio Marangoni

RINGRAZIAMENTI

- Museo della Civiltà Contadina, Rodolfo Soncini Sessa
- Comune di Mirabello, Angela Poltronieri
- Gruppo Studi Bassa Modenese
- Associazione Oratorio Ghisilieri-Chiesa Vecchia di San Carlo (Fe)
- Comune di Cento, Claudia Tassinari
- Comune di Finale Emilia, Massimiliano Righini
- Comando dei Vigili del Fuoco di Modena, Alberto Parrino
- Soprintendenza BSAE di Bologna, Elena Rossoni
- Soprintendenza BSAE di Modena, Nicoletta Giordani, Marco Mozzo
- Claudia Fabbri

Si ringrazia inoltre il personale di tutti gli Istituti del MiBACT dell'Emilia-Romagna, i professionisti e le imprese dei cantieri di messa in sicurezza.

Si ringrazia per la grande disponibilità e tempestività nel supporto allo sviluppo del sistema informativo dei beni culturali i servizi cartografici della Regione Emilia-Romagna e delle Province di Modena, Ferrara, Bologna e Reggio Emilia.

Si ringrazia FireNet Ltd. srl
www.firenettd.it

Si ringrazia per l'ospitalità
Fondazione La Triennale di Milano

www.terreferme.beniculturali.it



IL CATALOGO DELLA MOSTRA

Progetto grafico
Kitchen

Coordinamento redazionale
Vincenza Russo

Redazione
Valeria Perenze

Impaginazione
Federica Chiura

Traduzione
Elizabeth Burke, Jeremy Carden per NTL, Firenze

edito da
**Skira
www.skira.net**

EMILIA 2012

IL PATRIMONIO CULTURALE OLTRE IL SISMA

info.terreferme@beniculturali.it | www.terreferme.beniculturali.it